



# COMUNE DI CITTANOVA

Provincia di Reggio Calabria

COMUNE DI CITTANOVA (RC)

Reg. N° 1175

Publicato all'Albo

dal 17-11-03 al 2-12-03

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

MESSO COMUNALE

Oggetto : **MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE**

L'anno **duemilatre**, il giorno **dieci** del mese di **Novembre** alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 04/11/03, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sindaco dott. **Francesco MORANO**.

All'appello risultano essere presenti e assenti i consiglieri comunali, come dal seguente prospetto:

| N<br>d'ord. | Cognome e Nome      | Presente | Assente | N<br>d'ordine | Cognome e Nome          | Presente | Assente |
|-------------|---------------------|----------|---------|---------------|-------------------------|----------|---------|
| 1           | AVENOSO FRANCESCO   |          | X       | 11            | CERASOLO BRUZZI ERNESTO | X        |         |
| 2           | LA DELFA ANSELMO    | X        |         | 12            | BRUZZI CLELIA           | X        |         |
| 3           | RUSSO ETTORE        | X        |         | 13            | MURATORI ANTONIO        | X        |         |
| 4           | PUGLIESE ANTONINO   | X        |         | 14            | ABENAVOLI SILVIA        |          | X       |
| 5           | IORFIDA LEONARDO    | X        |         | 15            | DE CRISTO SALVATORE     |          | X       |
| 6           | SICARI DOMENICO     | X        |         | 16            | MURATORE FRANCESCO      |          | X       |
| 7           | D'AMICO GIUSEPPE    | X        |         | 17            | GIOVINAZZO GIOVANNI     |          | X       |
| 8           | GUERRISI FRANCESCO  | X        |         | 18            | BERLINGERI SALVATORE    |          | X       |
| 9           | CANANZI ROBERTO     |          | X       | 19            | BOVALINO DOMENICO       | X        |         |
| 10          | COSENTINO FRANCESCO | X        |         | 20            | DAGOSTINO VINCENZO      |          | X       |

Presenti: Il Presidente e n. 13 Consiglieri

Assenti: n. 7 Consiglieri

| Cognome e Nome   | Presente | Assente |
|--|----------|---------|
| <b>Assiste:</b> Romano' D.ssa Caterina Paola Segretario Generale | X        |         |
| <b>Partecipa:</b> Guerrisi Dr Alfredo Vice Segretario Generale   | X        |         |

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## IL SINDACO – PRESIDENTE

Riferisce che in precedenti sedute di Consiglio Comunale era emersa la necessità di apportare modifiche al vigente Regolamento Edilizio nella parte in cui disciplina la composizione ed il funzionamento della Commissione Edilizia, e che nella seduta del 19/09/2003 è stata presentata una ipotesi di modifica predisposta dall'Ufficio e vagliata dalla II° Commissione consiliare. In tale seduta il Consiglio ha ravvisato la necessità di acquisire ulteriori approfondimenti; questi sono stati effettuati ed oggi viene proposto al Consiglio il nuovo testo di modifica degli articoli regolamentari attinenti alla Commissione Edilizia.

Il Consigliere Guerrisi, ottenuta la parola, illustra il contenuto della proposta, che ha lo scopo di snellire le procedure e qualificare il lavoro nel settore urbanistico – edilizio. Chiarisce che la Commissione funge da supporto per l'Ufficio e per l'Amministrazione Comunale esercitando funzioni consultive e di controllo sia nella fase di attuazione della programmazione che su questioni urbanistiche rilevanti. Sostanzialmente vengono svolti ruoli e funzioni diversi da quelli della precedente Commissione Edilizia.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Cananzi e La Delfa. Presenti 12.

Conclude il Sindaco – Presidente rilevando che con questo nuovo testo si ha un'abrogazione implicita della vecchia Commissione Edilizia e che sarà sua cura, una volta provveduto alla nomina della Commissione Urbanistico – Edilizia convocare i professionisti locali per illustrarne funzioni e competenze.

Non chiedendo altri Consiglieri di intervenire, il Sindaco – Presidente mette ai voti la modifica degli artt. 34, 35 e 36 del vigente Regolamento edilizio, e l'art. 36 bis così come proposti nel nuovo testo che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante.

In continuazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Udito l'intervento del Consigliere Guerrisi;

Ritenuto di condividere la formulazione del nuovo testo degli artt.34, 35, 36, e 36 bis del Regolamento edilizio, allegati alla presente deliberazione, e di doverli approvare;

Visti i pareri di cui agli artt. 49 del T.U. 267/00;

Con 11 voti a favore e n.º 1 contrario (Bovalino) espressi per alzata di mano su n.º 12 Consiglieri presenti e votanti.

## DELIBERA

Di approvare gli artt. 34, 35, 36 e 36 bis nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante, in sostituzione dei corrispondenti articoli del vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R. n.º 665 dell'11/3/82.

Di trasmettere al Responsabile del Servizio Urbanistico, copia della presente deliberazione per gli adempimenti di competenza ivi compreso l'invio alla Regione Calabria se ed in quanto dovuto.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione espressa per alzata di mano e riportante 11 voti favorevoli e n.º 1 contrario (Bovalino), immediatamente eseguibile.

Rientra in aula il Consigliere La Delfa. Presenti 13.



**Servizio Urbanistica e**

**Assetto del Territorio - Via Mazzini, 117 - Tel. (0966/656128) fax (0966/656160)**

## REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

*Omissis*

*Art. 34*

### **DELLA COMMISSIONE URBANISTICO - EDILIZIA**

Definizioni e compiti

1. la Commissione Urbanistico - Edilizia è organo consultivo del Comune nel campo urbanistico ed edilizio. Essa è indicata, in via breve, con C.U.E..
2. Nel campo urbanistico, la C.U.E. esprime il suo parere sugli aspetti inerenti gli obiettivi e gli indirizzi di qualità architettonica e paesistico - ambientale, riguardanti:
  - a) strumenti urbanistici generali e loro varianti;
  - b) strumenti urbanistici attuativi e loro varianti;
  - c) regolamento edilizio e sue modificazioni.
3. Nel campo edilizio, in genere, essa esprime il parere solo sugli aspetti formali (compositivi ed estetici) dei progetti delle opere edilizie e del loro inserimento nel contesto urbano ed ambientale. Detto parere è in ogni caso finalizzato al riconoscimento della qualità architettonica delle opere secondo gli indirizzi predeterminati e formulati dalla Commissione stessa.
4. Sono sottoposti al parere della C.U.E. i progetti per la realizzazione di:
  - a) interventi sistematici di recupero di immobili sottoposti a vincolo di restauro, di risanamento conservativo, di riqualificazione e ricomposizione tipologica e di ripristino tipologico nonché gli interventi sugli immobili riconosciuti come tipici e monumentali dal P.R.G.;
  - b) Interventi di ristrutturazione edilizia, consistenti in un insieme sistematico di opere di trasformazione di gruppi di edifici esistenti;
  - c) Interventi di nuova costruzione di edifici, nonché di ampliamento significativo di edifici esistenti, che comportano una sostanziale modifica del contesto urbano ed ambientale di appartenenza;
5. Gli altri progetti non sono ordinariamente sottoposti al parere della C.U.E..
6. Su richiesta dell'Amministrazione (Giunta Comunale) la C.U.E. esprime il suo parere su progetti di opere pubbliche di rilevante interesse comunale sugli aspetti inerenti la qualità urbana, architettonica o paesistico - ambientale.
7. Non sono sottoposti al parere della C.U.E. i progetti riguardanti:
  - a) richieste di permesso di costruire in sanatoria, ai sensi dell'art. 13 della L. n°47/1985, modificata ed integrata, per le quali è richiesto il solo accertamento di conformità;
  - b) opere per le quali il Responsabile del procedimento abbia formulato una relazione di non conformità, notificata al richiedente e al progettista.

## *Art. 35*

### **COMPOSIZIONE E NOMINA**

1. La C.U.E. è nominata dalla Giunta Comunale all'inizio del mandato amministrativo ed è composta:
  - a) dal Sindaco, o suo delegato, in qualità di Presidente;
  - b) da tre componenti delle categorie professionali della progettazione, scelti tra esperti qualificati, in base al loro curriculum professionale, iscritti rispettivamente all'Ordine professionale degli ingegneri degli architetti e dei geologi;
  - c) da due Componenti, scelti, in base al loro curriculum scientifico e professionale, tra esperti qualificati nella materia dell'urbanistica, della storia dell'architettura, dei beni culturali e della tutela ambientale;
  - d) da un legale esperto in diritto urbanistico ed amministrativo;
  - e) da due consiglieri comunali, uno della maggioranza e uno della minoranza, designati dal Consiglio Comunale.
2. La Giunta Comunale stabilisce le modalità di acquisizione e di selezione dei curricula dei candidati a componente elettivo, secondo criteri di pubblicità e di trasparenza.
3. Non possono far parte della C.U.E. i rappresentanti di Ordini o Istituzioni non comunali ai quali per legge è demandato un parere specifico ed autonomo sull'opera da esaminare.
4. La C.U.E. ed i suoi componenti elettivi durano in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale. I Componenti delle categorie professionali di progettazione non possono essere confermati consecutivamente; quelli scelti in base a curriculum scientifico e professionale potranno essere rieletti consecutivamente una sola volta.
5. I Componenti che non partecipano a tre sedute consecutive, senza giustificati motivi, decadono dalla carica.
6. In caso di cessazione o decadenza di Componenti della C.U.E., la Giunta Comunale dichiara la decadenza e procede alla relativa sostituzione, con le modalità sopra enunciate e per il solo periodo di durata in carica della C.U.E. stessa.
7. Segretario della C.U.E., senza diritto di voto, è un dipendente del Servizio Urbanistico designato dal Presidente. Può essere presente ai lavori della C.U.E. il tecnico che ha curato l'istruttoria formale dei progetti o di altri atti da valutare.
8. L'indennità spettante ai Componenti della C.U.E., in misura corrispondente all'attività di consulenza loro richiesta, è stabilita con apposito atto.

## *Art. 36*

### **FUNZIONAMENTO E PUBBLICITA'**

1. La C.U.E. si riunisce su convocazione del Presidente. L'ordine del giorno ed i relativi documenti necessari per la consultazione, vengono resi disponibili due giorni prima di ciascuna seduta.
2. Le adunanze sono valide, in prima convocazione, se intervengono più della metà dei Componenti, tra cui il Presidente; in seconda convocazione, la quale deve essere fissata a non meno di un'ora dalla prima, se intervengono quattro componenti, tra cui il Presidente.
3. La C.U.E. esprime sui progetti, esaminati secondo l'ordine di ricevimento:
  - a) parere favorevole, con eventuale motivazione;

- b) parere favorevole con prescrizioni non sostanziali, sempre motivato;
  - c) parere contrario, sempre motivato.
4. E' valido il parere approvato a maggioranza dei Componenti presenti; in caso di parità, il voto del Presidente determina la valutazione.
  5. La C.U.E. è chiamata a esprimersi solo successivamente all'istruttoria formale svolta dagli Uffici comunali competenti, la quale abbia avuto esito positivo. La C.U.E. può sentire il Progettista, anche su richiesta del medesimo.
  6. La C.U.E. si esprime entro trenta giorni dal ricevimento del progetto; qualora debba richiedere informazioni integrative, il termine ricomincia a decorrere, per una sola volta, dalla ricezione delle stesse. Decorso tale termine, il Responsabile può procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere stesso, precisandone la mancanza.
  7. I Componenti della C.U.E. non possono presenziare all'esame dei progetti da essi elaborati o all'esecuzione dei quali siano comunque interessati.
  8. Delle adunanze della C.U.E. viene redatto verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e dai componenti presenti. Il Segretario, inoltre, appone sui disegni di progetto la dicitura: "Esaminato nella seduta del ..... dalla C.U.E.".
  9. I pareri della Commissione sono resi noti al pubblico, in forma sommaria, con appositi elenchi da pubblicarsi per quindici giorni consecutivi, e sono comunicati su richiesta al Richiedente e al Progettista.

#### *Art. 36 bis*

#### ***Dichiarazione di Indirizzi di qualità architettonica urbana ed ambientale***


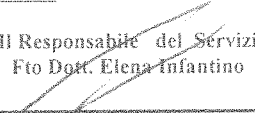
1. Entro 120 giorni dal suo insediamento, e con una maggioranza di almeno 2/3 dei Componenti, la C.E. elabora un documento contenente la "Dichiarazione di Indirizzi di qualità architettonica, urbana ed ambientale".
2. Tale Dichiarazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, e successivamente gli indirizzi di qualità architettonica, urbana ed ambientale vengono a costituire allegato A del Regolamento Edilizio.
3. Nell'esame dei progetti, per la formulazione del parere preventivo e/o del parere definitivo, la C.E. esprime le proprie valutazioni sulla base della loro riconosciuta rispondenza agli Indirizzi di qualità architettonica, urbana ed ambientale approvati.
4. Al termine del proprio mandato, la C.E. redige un rapporto consuntivo sulla propria attività, che viene trasmesso alla Giunta ed al Consiglio Comunale, nonché alla nuova C.E., perché possa servire ad eventuali aggiornamenti, modificazioni ed integrazioni utili all'ulteriore definizione degli indirizzi di qualità architettonica, urbana ed ambientale.

**IL Presente verbale viene letto , approvato e sottoscritto**

IL SINDACO - PRESIDENTE  
F.to Dott. Francesco Morano

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D.ssa Caterina Paola ROMANO'

Espressione PARERI ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000

| REGOLARITA' TECNICA  | REGOLARITA' CONTABILE  |
|--|--|
| SETTORE <u>URBANISTICO</u><br>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.<br>Li <u>10 NOV. 2003</u><br>Il Responsabile del Servizio<br> | SERVIZIO FINANZIARIO<br>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.<br>Li _____<br>Il Responsabile del Servizi<br>F.to Dott. Elena Infantino<br> |

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 17 NOV. 2003  
e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Il Messo Comunale  


E' copia conforme all'originale

Il Responsabile del Settore Amministrativo  


**CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'**

IL SOTTOCRITTO RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE la presente deliberazione

A  è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune come da attestazione che precede;

B  è divenuta esecutiva il giorno 17 NOV. 2003

B1  perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 4° comma - D. Lgs del 18/8/2000 N.267)

B2  perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 3° comma- D. Lgs del 18/8/2000 N.267 )

per le attestazioni di cui alle lettere A-B-B1

Dalla Residenza Comunale 17 NOV. 2003

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
